ALLUVIONE NEL TERAMANO: ARRIVANO 25 MILIONI DI EURO DI INDENNIZZI

12 Giugno 2012

TERAMO – I Comuni del teramano colpiti dalle alluvioni del marzo dell'anno scorso, privati e imprese che hanno riportato danni potranno contare su 25 milioni di euro di indennizzo stanziati dal governo.

Il presidente della Regione, Gianni Chiodi, e il presidente della Provincia di Teramo, Valter Catarra, nominato nel provvedimento commissario delegato, hanno infatti illustrato oggi l'ordinanza firmata dal capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, che disciplina tutta la fase amministrativa e contabile relativa allo stanziamento.

La dotazione finanziaria di 25 milioni è composta da 20 milioni di euro recuperati dalla Regione Abruzzo a valere sulle economie derivanti dal precedente Fas relativo al periodo 2000-2006 e 5 milioni di risorse del governo stesso.

"Il primo dato importante – ha esordito il presidente Chiodi – è che siamo riusciti a stanziare indennizzi ai territori colpiti senza aumentare le tasse, a differenza di come hanno fatto altre regioni investite dagli stessi eventi calamitosi, mantenendo cioè inalterate le accise sulla benzina che la legge nazionale autorizza ad aumentare in casi come questi. E lo abbiamo fatto con un atto di 'buona politica', recuperando risorse inutilizzate del vecchio Fas per destinarle alle esigenze dei territori colpiti dalle alluvioni".

"In questo senso – ha aggiunto – abbiamo portato avanti un'azione politica incisiva per evitare che lo Stato si riprendesse le risorse finanziarie non spese nel programma Fas 2000-2006".

L'ordinanza di Gabrielli stabilisce che il commissario delegato nomini un suo vice con funzioni vicarie, che Catarra ha annunciato essere l'avvocato Enrico Mazzarelli, e i soggetti attuatori.

Dei 25 milioni stanziati, oltre 13,5 andranno agli enti locali che hanno dovuto sopportare le spese in fase di prima emergenza per gli interventi di somma urgenza.

I contributi saranno erogati agli enti locali sulla base di apposita rendicontazione e di attestazione del nesso di causalità tra il danno riportato e l'evento calamitoso.

"A poco più di un anno da quegli eventi – ha concluso il presidente Chiodi – la risposta delle istituzioni a enti, privati e aziende è stata celere, se è vero che l'immediata disponibilità dei 25 milioni metterà nelle condizioni il commissario Catarra e il suo vice Mazzarelli di lavorare per la liquidazione degli indennizzi dovuti".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli